

Comune di Riccione

Provincia di Rimini



SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

PSC

PIANO STRUTTURALE COMUNALE

QUADRO CONOSCITIVO

Tavole B: Sistema naturale ed ambientale:

TAV. B.12 - RISCHIO SISMICO

ADOZIONE:
Delibera di C.C. n. 30 del 8/04/2004

APPROVAZIONE:
Delibera di C.C. n. 34 del 23/04/2007

Il Sindaco	Daniele Imola
L'Assessore all'Urbanistica	Loretta Villa
Il Segretario Generale	Francesco Saracino
Il Dirigente	Guglielmo Zaffagnini

Marzo 2007	Scala 1:10.000	Ufficio di Piano
------------	----------------	------------------

UFFICIO DI PIANO:

- Ing. Guglielmo Zaffagnini
- Avv. Enzo Castellani
- Arch. Daniele Mazza
- Dott. Maria Grazia Giannetti
- Geom. Delmo Tentoni
- Geom. Saul Matteo Saponi

COLLABORAZIONI:

- RESTITUZIONE GRAFICA E RICERCA DATI:

- Geom. Sara Innocenti
- Ing. Emanuele Lunedei
- Arch. Annalisa Schiano

- VALSAT:

- Università degli studi di Bologna - Facoltà di Ingegneria
Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale
- Prof. Piero Secondini
- Ing. Simona Tondelli

- AREA SUD E VINCOLI ARTISTICI E STORICI:

- Università degli Studi di Firenze - Facoltà di Architettura
Dipartimento di Progettazione dell'Architettura
- Prof. Loris Macci

- GEOLOGO:

- Dott. Vannoni Fabio (GEOPROGET - Riccione)

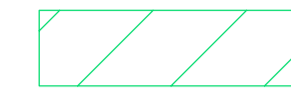
- NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE:

- Arch. Rudi Fallaci (TECNICOOP s.c.r.l. - Bologna)

LEGENDA



Confine comunale



Individuazione delle zone sismiche ai sensi dell'art. 145 della L.R. 3/1999:

L'intero territorio comunale è stato classificato:

- in "Zona Sismica" con grado di sismicità S=9, ai sensi dell'art. 3, della legge 02/02/1974, n° 64 (dichiarazione con D.M. del 23/07/1983, in G.U. 24/08/1983, n° 231);
- in Zona 2, con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003 (Cfr. Allegato A dell'Allegato 1) come modificata con successive OPCM n. 3316 del 2/10/2003, n. 3379 del 5/11/2004 e n. 3431 del 3/05/2005; tale classificazione è stata recepita e ribadita dalla Giunta Regionale E. R., con Deliberazione del 21/06/2003, n. 1435 e con ulteriore Deliberazione della Giunta Regionale E. R. del 24/10/2005, n. 1677 (BUR 155/2005) è stato dato atto che la stessa classificazione sismica trova attuazione, in via di prima applicazione e comunque fino alla deliberazione regionale di individuazione delle zone sismiche ai sensi dell'art. 94, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 112 del 1998.

INDIVIDUAZIONE DELLE AREE A RISCHIO



Aree a potenziale liquefaccibilità dei terreni;



Strutture geomorfologiche a potenziale amplificazione sismica: scarpate di terrazzo alluvionale;



Area a potenziale amplificazione sismica per fenomeni gravitativi e depositi di versante.

